



COMUNE DI MILLESIMO
PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 88

OGGETTO: Approvazione schema di accordo di collaborazione con Fondazione CIMA nell'ambito del "Progetto di adeguamento e potenziamento del sistema di monitoraggio del rischio degli incendi boschivi della Regione Liguria, da attuare tramite acquisti con la misura 8.3 PSR 2014-2020" - DGR 1335/2016 - - Domanda di sostegno Codice Agea n. 54250382998 - Beneficiario Fondazione CIMA - Atto di ammissione al sostegno Regione Liguria PG/2018/161584 del 5/6/2018 - CUP B51C18000190009.

L'anno **duemiladiciotto** addì **sette** del mese di **luglio** alle ore **8.45**, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi di legge.

Sono presenti i signori:

PIZZORNO Pietro	Sindaco	SI
MINETTI Daniela	Vice Sindaco	SI
DECIA Mirco	Assessore	SI
MANCONI Andrea	Assessore	NO
REBORA Sabina	Assessore	SI

Partecipa il Dott. Giovanni PUCCIANO, Segretario Comunale.

Il sig. PIZZORNO Pietro, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione schema di accordo di collaborazione con Fondazione CIMA nell'ambito del *"Progetto di adeguamento e potenziamento del sistema di monitoraggio del rischio degli incendi boschivi della Regione Liguria, da attuare tramite acquisti con la misura 8.3 PSR 2014-2020"* - DGR 1335/2016 – – Domanda di sostegno Codice Agea n. 54250382998 - Beneficiario Fondazione CIMA - Atto di ammissione al sostegno Regione Liguria PG/2018/161584 del 5/6/2018 - CUP B51C18000190009.

IL SINDACO riferisce quanto segue

VISTO il **Decreto legislativo numero 1 del 2 gennaio 2018** "Codice della protezione civile" e in particolare l'articolo 2 comma 2 che definisce tra le attività di protezione civile quelle volte alla previsione e alla prevenzione dei rischi e nello specifico *"La previsione consiste nell'insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all'identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento del Servizio nazionale, ove possibile, e di pianificazione di protezione civile"*.

VISTA la **Legge Regionale 17 febbraio 2000 n. 9** "Adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile e antincendio", che all'art. 7, comma 1, lett. a) e f,) attribuisce alla Regione il compito di realizzare sistemi per la previsione, la rilevazione ed il monitoraggio di fenomeni naturali e la predisposizione di studi e ricerche al fine di definire modelli e procedure previsionali delle situazioni di rischio;

VISTA la normativa di riferimento e gli atti di programmazione per il *Sistema di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi* (Sistema AIB) ed in particolare la **Legge 21 novembre 2000 n. 353** "Legge quadro in materia di incendi boschivi", secondo la quale la Regione svolge funzioni di programmazione, organizzazione e coordinamento generale delle attività volte alla previsione, prevenzione e alla lotta attiva contro gli incendi boschivi, in armonia con la pianificazione nazionale e comunitaria in materia ed, in particolare, l'articolo 4 che definisce che *"l'attività di previsione consiste nell'individuazione, delle aree e dei*

periodi a rischio di incendio boschivo nonché degli indici di pericolosità e che l'attività di prevenzione consiste nel porre in essere azioni mirate a ridurre le cause e il potenziale innesco d'incendio nonché interventi finalizzati alla mitigazione dei danni conseguenti. A tale fine sono utilizzati tutti i sistemi e i mezzi di controllo e vigilanza delle aree a rischio di incendio ed in generale le tecnologie per il monitoraggio del territorio";

VISTA la **Delibera di Giunta Regionale n. 1540/2015** "Piano regionale di Previsione Prevenzione e Lotta attiva agli incendi Boschivi" (Piano AIB) e sue modifiche e integrazioni la quale per le attività di prevenzione attribuisce una particolare importanza alla previsione del pericolo di incendio e alla mitigazione della potenzialità di avanzamento del fuoco, e ciò tramite interventi di prevenzione "diretta" ovvero di tipo selvicolturale e infrastrutturale, nonché di prevenzione "indiretta", ovvero svolta tramite l'implementazione del dispositivo operativo AIB, formato dalle Organizzazioni di volontariato e dalle squadre dei Vigili del Fuoco. Il Piano AIB evidenzia che di particolare utilità, per l'organizzazione della prevenzione indiretta, risulta essere il bollettino previsionale del pericolo di incendio, emesso giornalmente dal *Servizio Regionale di Previsione Incendi Boschivi (SPIRL)* che ha sede presso il *Centro di Agrometeorologia Applicata Regionale di Sarzana (CAAR)*, il quale impiega per l'elaborazione del bollettino anche i dati meteo forniti da ARPAL, nonché il supporto tecnico scientifico della *Fondazione CIMA - Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale* - (di seguito *Fondazione CIMA*) in forza della Convenzione in essere con Regione Liguria approvata con la DGR 1290/2015;

VISTO il **Decreto della Presidenza del Consiglio n. 5834 del 14 settembre 2012**, "Definizione dei principi per l'individuazione ed il funzionamento dei *Centri di competenza*", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, che definisce i *Centri di Competenza* quali "*soggetti titolari di pubblica funzione*" ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter della legge 241/1990, specificando che forniscono informazione, dati, elaborazioni e contributi tecnico - scientifici, ognuno per definiti ambiti di specializzazione di interesse del *Servizio nazionale di protezione civile*, in relazione alle diverse tipologie di rischio che interessano il territorio e che *Fondazione CIMA* rientra nell'elenco dei *Centri di competenza*, ritenuti per capacità e competenza *idonei a fornire servizi, informazioni, elaborazioni e contributi tecnico scientifico in ambiti di protezione civile ivi incluso il rischio da incendi in zona boschiva e rurale*;

DATO ATTO che l'articolo 12, della **Legge Regionale 27 dicembre 2011, n. 38**, "*Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2012*", novellando l'articolo 3, comma 1 della Legge Regionale 16 gennaio 2007, n. 2, con l'introduzione della lettera o) quater, ha inserito la *Fondazione CIMA* nell'elenco dei soggetti che concorrono a costituire il *Sistema regionale della ricerca, dell'innovazione e dell'alta formazione*, manifestando con ciò la volontà del legislatore regionale di riconoscere in modo esplicito e formale la rilevanza dell'apporto di Fondazione Cima al sistema suddetto;

CONSIDERATO che, nell'ambito del "*sistema regionale della ricerca*" di cui all'articolo 2 della Legge Regionale 16 gennaio 2007, n. 2, nonché nell'ambito dei "*Centri di competenza*" di Protezione Civile, di cui al richiamato decreto, *Fondazione CIMA* risulta essere localmente il principale soggetto istituzionale depositario delle competenze ovvero delle esperienze scientifiche necessarie ad affrontare lo studio dei rischi di origine naturale o antropica ed a supportare scientificamente l'attività programmatica della Regione relativa alla gestione delle emergenze *negli ambiti meteo-idrologico, degli incendi boschivi e di interfaccia, nonché del rischio industriale*;

DATO ATTO che Fondazione CIMA, annoverando tra i propri compiti istituzionali lo studio, la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e dell'alta formazione nell'ingegneria e nelle scienze ambientali ai fini della tutela della salute pubblica, della protezione civile e della salvaguardia degli ecosistemi acquatici e terrestri, è un *Centro di Competenza* nel settore meteo-idrologico, della previsione e prevenzione degli incendi boschivi e di interfaccia, del rischio industriale;

CONSIDERATO che Fondazione CIMA è Ente di ricerca senza scopo di lucro attivo nel promuovere e sostenere la formazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico nei campi della Protezione Civile, Disaster Risk Reduction e Biodiversità, che ha come Enti fondatori il Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Università degli Studi di Genova, Regione Liguria e Provincia di Savona.

CONSIDERATO che Fondazione CIMA ha presentato a valere sulla misura 8.3 del PSR 2014-2020 il "*Progetto di adeguamento e potenziamento del sistema di monitoraggio del rischio degli incendi boschivi della Regione Liguria, da attuare tramite acquisti con la misura 8.3 PSR 2014-2020*" allegato al presente atto, con cui questo Comune,

interpellato in merito all'upgrade della stazione meteorologica donata da Regione Liguria nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n. 1290/2015 finalizzata alle attività di antincendio boschivo, ha segnalato la propria disponibilità all'upgrade;

CONSIDERATO che l'attività del progetto rientra nell'ambito delle attività previste dalla convenzione, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1290/2015, che Fondazione CIMA ha con Regione Liguria per le attività di Protezione civile e per l'affinamento dei modelli previsionali degli incendi boschivi per una migliore previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici;

CONSIDERATO che secondo quanto previsto dal sopracitato progetto, i dati acquisiti dalle stazioni di misura saranno messi a disposizione delle strutture operative di protezione civile e antincendio boschivo regionali e comunali;

RITENUTO di interesse per codesta amministrazione comunale poter implementare la stazione di misura donata da Regione Liguria nell'ambito della DGR 1291/2015 con ulteriori sensori finalizzati alle attività di antincendio boschivo come già espresso con nota del 24.06.2017;

VISTO l'articolo 119 del **Decreto Legislativo 267/2000** "Testo Unico degli Enti Locali" che prevede espressamente la possibilità per Comuni, Province ed altri Enti Locali, di stipulare accordi di collaborazione con soggetti pubblici ovvero privati al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;

CONSIDERATO che l'accordo di collaborazione di cui si tratta non comporta alcun costo per il Comune;

ATTESO che il presente accordo di collaborazione ha durata fino alla decadenza del vincolo di destinazione d'uso delle apparecchiature acquistate tramite i fondi comunitari del PSR Liguria 2014-2020 ovvero 5 anni dalla liquidazione finale al beneficiario (Fondazione CIMA) della domanda d'aiuto del contributo riconosciuto e rendicontato e comunque entro e non oltre il 31/12/2025;

VISTA la nota di Fondazione CIMA inviata per PEC in data 20.06.2017 in cui si chiedeva al Comune l'accesso alla stazione meteo donata da Regione Liguria nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n. 1291/2015;

RICHIAMATA la nota di assenso del Comune protocollo n. 5300 del 24.06.2017 inviata per PEC;

VISTA la nota di Fondazione CIMA inviata per PEC in data 03.07.2018 in cui è stato trasmesso al Comune il documento di progetto per illustrarne compiutamente le caratteristiche ed è stato comunicato che la suddetta Fondazione CIMA ha ricevuto per la domanda di sostegno Codice Agea n. 54250382998 atto ammissione al sostegno con nota Regione Liguria PG/2018/161584 del 5/6/2018;

VISTO, pertanto, lo schema di *accordo di collaborazione* allegato e ritenuto di disporre l'approvazione,

propone che LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERI

per quanto sopra meglio specificato:

- di approvare lo schema di *accordo di collaborazione* (d. lgs. 267/2000, art. 119) allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante;
- di dare atto che:
 - il presente *accordo di collaborazione* non comporta oneri finanziari a carico del Comune;
 - tale accordo di collaborazione *ha validità* fino alla decadenza del vincolo di destinazione d'uso delle apparecchiature acquistate tramite i fondi comunitari del PSR Liguria 2014-2020 ovvero per 5 anni a far data dalla liquidazione finale, al beneficiario della domanda d'aiuto, del contributo riconosciuto e rendicontato, e, comunque, non oltre il 31/12/2025;
- di dare mandato a Dott. Pietro Pizzorno per la sottoscrizione con le modalità previste dall'articolo 15, comma 2 bis, della legge 241/1990 e sue modifiche e integrazioni.

Di seguito,

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la proposta di deliberazione del Sindaco;

Esaminato lo schema di accordo di collaborazione e ritenuto meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'articolo 49 del d. lgs. 267/2000 e parte essenziale della presente deliberazione;

Omesso il parere di regolarità contabile di cui all'articolo 49 del d. lgs. 267/2000, in quanto il presente atto *non* comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese,

DELIBERA

- di approvare in ogni sua parte la su estesa proposta del Sindaco, ritenendo la stessa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Successivamente, valutata la necessità di assicurare rapidamente l'esecuzione di quanto deciso, per le finalità di protezione civile perseguite,

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica o pubblicazione dello stesso.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Pietro PIZZORNO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giovanni PUCCIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

11 LUG, 2018 per quindici giorni consecutivi.

N. 5909-299 Reg. A.P.

Il Messo Comunale _____



INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE

F.to Franco IVALDO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Signature)

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D. Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Tiziana ZUCCONI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, 11 LUG, 2018



**IL FUNZIONARIO INCARICATO
DAL SINDACO
Dott. Lara GIACHELLO**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni PUCCIANO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Millesimo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giovanni PUCCIANO

Accordo di collaborazione con Fondazione CIMA nell'ambito del "Progetto di adeguamento e potenziamento del sistema di monitoraggio del rischio degli incendi boschivi della Regione Liguria, da attuare tramite acquisti con la misura 8.3 PSR 2014-2020" - DGR 1335/2016 – Domanda di sostegno Codice Agea n. 54250382998 - Beneficiario Fondazione CIMA - Atto di ammissione al sostegno Regione Liguria PG/2018/161584 del 5/6/2018.

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ nella sede del Comune di _____

tra

il Comune di Millesimo (nel seguito Comune) con sede legale in Millesimo, Piazza Italia n. 2, Codice Fiscale 00342680097 e Partita IVA n. 003426800972, rappresentata dal Sindaco Pietro Pizzorno domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede legale del Comune di Millesimo, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con Deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 24.06.2017;

e

Fondazione CIMA - Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale (nel seguito Fondazione CIMA), con sede legale in Savona, Via Magliotto, 2 Codice Fiscale 92085010095 e P.I. 01503290098, rappresentata dal Presidente Prof. Ing. Luca Ferraris, domiciliato, agli effetti del presente atto, presso la sede di Fondazione CIMA;

PREMESSO CHE

- Regione Liguria con nota Liguria PG/2018/161584 del 5/6/2018 ha concesso alla Fondazione CIMA – Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale atto di ammissione al sostegno per la domanda di sostegno Codice Agea n. 54250382998 e conseguente finanziamento per l'attuazione del "Progetto di adeguamento e potenziamento del sistema di monitoraggio del rischio degli incendi boschivi della Regione Liguria, da attuare tramite acquisti con la misura 8.3 PSR 2014-2020";

- Fondazione CIMA è Ente di ricerca senza scopo di lucro attivo nel promuovere e sostenere la formazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico nei campi della Protezione Civile, Disaster Risk Reduction e Biodiversità, che ha come Enti fondatori il Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Università degli Studi di Genova, Regione Liguria e Provincia di Savona;
- Fondazione CIMA rientra nell'elenco dei *Centri di competenza*, ritenuti per capacità e competenza *idonei a fornire servizi, informazioni, elaborazioni e contributi tecnico scientifici in ambiti di protezione civile ivi incluso il rischio da incendi in zona boschiva e rurale*;
- Fondazione CIMA è un organismo di diritto pubblico munita di personalità giuridica per espresso riconoscimento della Prefettura di Savona, ed è altresì facente parte del Sistema Regionale della ricerca ai sensi della Legge Regionale n. 2/2007 e ha in essere con la Regione Liguria una Convenzione, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1290/2015, per le attività di Protezione civile e per l'affinamento dei modelli previsionali degli incendi boschivi per una migliore previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici;
- con nota PEC del 20.06.2017 Fondazione CIMA ha richiesto accesso alla stazione meteo donata da Regione Liguria nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n. 1291/2015 per implementarla con ulteriori sensori necessari per le attività di antincendio boschivo e con nota PEC del XXXX Fondazione CIMA ha comunicato Nulla osta di concessione contributo a valere sul bando della misura 8.3 del PSR Liguria DGR 1335/2016 e ha trasmesso il documento di progetto per illustrarne compiutamente le caratteristiche;
- con nota PEC prot 5300 del 24.06.2017 il Comune ha espresso assenso all'aggiornamento con ulteriori sensori della stazione meteo donata da Regione Liguria nell'ambito della DGR 1291/2015 e ha rimandato il perfezionamento dei rapporti con Fondazione CIMA ad un atto successivo alla concessione del finanziamento;
- i dati acquisiti dalle stazioni di misura saranno messi a disposizione delle strutture operative di protezione civile e antincendio boschivo regionali e comunali;
- l'articolo 119 del D. lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali" prevede espressamente la possibilità per Comuni, Province ed altri Enti Locali, di stipulare accordi di collaborazione con soggetti pubblici ovvero privati;

- alla luce di tutto quanto sopra è intenzione delle parti collaborare, per quanto di rispettiva competenza, alla realizzazione dell'aggiornamento della stazione meteo finalizzato al miglioramento della rete di monitoraggio meteorologico per la previsione e il monitoraggio di incendi boschivi sottoscrivendo il presente accordo di collaborazione.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse e tutti gli atti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Collaborazione.

Articolo 2

(Finalità)

Le parti, con la sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione, intendono porre in essere ogni utile collaborazione al fine della realizzazione dell'aggiornamento della stazione pluviometrica donata al Comune da Regione Liguria nell'ambito della DGR 1291/2015 implementandola con ulteriori sensori utili per le attività previsionali di antincendio boschivo da realizzare nell'ambito del *"Progetto di adeguamento e potenziamento del sistema di monitoraggio del rischio degli incendi boschivi della Regione Liguria, da attuare tramite acquisti con la misura 8.3 PSR 2014-2020"* (nel seguito Progetto) finanziato tramite fondi del PSR Liguria 2014-2020.

Articolo 3

(Oggetto dell'Accordo)

Nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 2, gli interventi di cui al sopra citato "Progetto" consistono, in particolare, in:

- aggiornamento della stazione pluviometrica tramite installazione di sensori termometrico, anemometrico e igrometrico,
- aggiornamento del modulo di trasmissione dati.

Articolo 4

(Oneri finanziari)

Gli interventi di cui all'articolo 3 sono finanziati nell'ambito del Progetto sopra citato per il quale Fondazione CIMA ha ricevuto finanziamento da Regione Liguria nell'ambito del PSR 2014-2020.

Non sono previsti oneri economici a carico del Comune per tutta la durata dell'accordo di collaborazione.

Articolo 5

(Oneri organizzativi e modalità di esecuzione)

Le attività per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 3 verranno effettuate da Fondazione ACROTEC, soggetto in house a Fondazione CIMA ai sensi dell'articolo 5 e articolo 192 del d. lgs. 50/2016 e sue modifiche e integrazioni.

Il Comune provvederà a fornire a Fondazione CIMA o ai suoi incaricati l'accesso alla stazione meteo, ivi incluso l'accesso alla postazione ove la stessa è stata installata, sia per l'esecuzione delle attività di upgrade derivanti dalla realizzazione del progetto, sia per ogni altra necessità derivante dal funzionamento della stessa durante il periodo di vigenza dell'accordo di collaborazione ivi incluso il sopralluogo da parte degli incaricati dei controlli sui fondi del PSR, per i 5 anni di durata del vincolo derivante dai finanziamenti a valere sul PSR Liguria 2014-2020.

L'accesso alla stazione meteo sarà garantito, previ contatti tra le parti (per Fondazione CIMA XXXXX e per il Comune l'ufficio Tecnico) da effettuarsi anche per le vie brevi (mail, telefono), in giornate lavorative tra le 9 e le 17.

Il Comune, per quanto di competenza, si impegna altresì a porre in essere ogni altro adempimento preordinato alla realizzazione dell'upgrade della stazione.

Articolo 6

(Durata)

Il presente accordo di collaborazione ha validità fino al decadimento del vincolo di destinazione d'uso delle apparecchiature acquistate tramite i fondi comunitari del PSR Liguria 2014-2020 ovvero 5 anni dalla liquidazione finale al beneficiario della domanda d'aiuto del contributo riconosciuto e rendicontato, e comunque entro e non oltre il 31/12/2025 e potrà essere prorogato, previo accordo scritto tra le Parti.

Al termine del presente accordo le strumentazioni saranno donate da Fondazione CIMA al Comune, che le accetta.

Articolo 7

(Vigilanza e Controllo)

Le parti si impegnano sin d'ora alla effettuazione nel tempo di verifiche e/o controlli onde verificare il corretto funzionamento della stazione di monitoraggio meteorologico.

Articolo 8

(Proprietà e uso dei dati)

I dati dei sensori oggetto di upgrade sono di proprietà di Fondazione CIMA che li mette a disposizione gratuitamente delle strutture operative di protezione civile e antincendio boschivo regionali e comunali. Ciascuna parte potrà utilizzare tutti i dati raccolti dalla

stazione meteorologica con l'obbligo di indicare, per quelli derivanti dall'upgrade, che la stazione meteorologica è stata oggetto di finanziamento tramite il PSR Liguria 2014-2020.

E' fatto divieto per entrambe le parti di utilizzo dei dati per finalità commerciali o comunque non istituzionali.

Articolo 9

(Responsabile del Procedimento)

Ai fini della esecuzione e/o attuazione del presente accordo è responsabile del procedimento:

- per il Comune il Sindaco Dott. Pietro Pizzorno;
- per Fondazione Cima il Presidente Prof. Ing. Luca Ferraris.

Articolo 10

(Obbligo di informazione)

In ragione della natura fiduciaria della cooperazione attuata mediante il presente Accordo ciascuna delle Parti si impegna a fornire all'altra - in qualsiasi fase della collaborazione - ogni informazione o indicazione necessaria o utile per assicurare il regolare andamento della collaborazione stessa.

Articolo 11

(Trattamento dei dati personali)

Le parti si impegnano al trattamento dei dati personali, di cui venissero in possesso in esecuzione del presente Accordo, in conformità e nel rispetto della normativa dettata dal "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, ed esclusivamente nei limiti delle attività necessarie e per finalità connesse all'esecuzione dell'accordo stesso. Le Parti prendono atto che dati e informazioni di propria pertinenza, conferiti in ragione del presente Accordo, sono oggetto di trattamento ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e di trasferimento agli operatori e ai soggetti indirettamente e direttamente coinvolti nell'esecuzione delle attività previste in adempimento degli obblighi di cui al presente Accordo.

Articolo 12

(Adempimenti sulla sicurezza)

Per le attività in capo a Fondazione CIMA la medesima resta obbligata ad effettuare gli adempimenti di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e sue modifiche e integrazioni.

Per le attività svolte da Fondazione ACROTEC, Fondazione CIMA, verifica ai sensi della normativa vigente, che i soggetti che realizzeranno gli interventi posseggano le

competenze tecnico-scientifiche per realizzare l'intervento a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente in ambito di sicurezza sul lavoro.

Articolo 13
(Controversie)

Per le controversie che non dovessero trovare bonaria definizione tra le parti, la competenza viene devoluta al Tribunale di Savona quale foro competente.

Articolo 14
(Registrazione e spese)

Il presente Accordo, ai sensi della tabella articolo 1 allegata al D.P.R. 131/86, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con imposta a carico del soggetto registrante.

Articolo 15
(Clausola di chiusura)

La nullità o invalidità di una o alcune delle disposizioni dell'Accordo non pregiudica la validità delle altre clausole, che restano pienamente valide ed efficaci.

Articolo 16
(Rinvio)

Per quanto non regolamentato dal presente Accordo, si rinvia alle disposizioni di legge in materia, in quanto applicabili e/o compatibili.

Articolo 17
(Efficacia dell'Accordo)

Il presente Accordo diverrà efficace tra le Parti con la sottoscrizione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco del Comune di Millesimo

Dott. Pietro Pizzorno

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Presidente di Fondazione CIMA

Prof. Ing. Luca Ferraris

FIRMATO DIGITALMENTE